Quando il caffè diventa musica: il progetto di Boosta trasforma i chicchi in suono

Che relazione può esistere tra una tostatura e una composizione musicale? Il Gusto racconta il progetto di Boosta, musicista e fondatore dei Subsonica, che ha trasformato il caffè in materia sonora attraverso un lavoro di sperimentazione artistica. Chicchi, macinatura, tostatura e preparazione diventano elementi capaci di generare ritmi, texture e suggestioni musicali, costruendo un dialogo inedito tra cultura del caffè e linguaggi creativi contemporanei. Al di là dell'aspetto artistico, l'iniziativa racconta una trasformazione più ampia. Il caffè non viene più percepito soltanto come prodotto agricolo o bevanda quotidiana, ma come esperienza culturale capace di dialogare con design, gastronomia, musica e arti visive. È la stessa logica che negli ultimi anni ha permesso al vino di entrare nei musei, ai distillati di collaborare con la moda e alla mixology di contaminarsi con il mondo dell'arte. Naturalmente non tutte queste operazioni producono valore reale. Alcune restano semplici esercizi di comunicazione. Quando però riescono ad ampliare il racconto del prodotto senza snaturarlo, contribuiscono a costruire nuove occasioni di coinvolgimento per un pubblico che cerca sempre più spesso esperienze e non soltanto consumi.